Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1250 del 22/05/2017

Al Castello del Buonconsiglio confronto, con l'assessore Dallapiccola, sugli indirizzi politici, normativi e operativi per la revisione della normativa nazionale

Una gestione responsabile per il bosco: il vice ministro Andrea Olivero al Forum di Trento

"Il Trentino è una delle aree del Paese nelle quali maggiormente si è lavorato in questi anni per una seria gestione forestale, mettendo insieme da un lato la necessità di tutela di un grande patrimonio, dall'altro anche la necessità di fare in modo che l'uomo si assuma la sua responsabilità e garantisca la tenuta di questo patrimonio, dando insieme occupazione, buona economia delle aree interne e garanzia di un paesaggio bello e di un territorio sicuro anche sotto il profilo idrogeologico". E' quanto ha affermato il vice ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Andrea Olivero, intervenendo stamane a Trento al "Forum territoriale delle foreste". Al Forum anche l'assessore alle foreste del Trentino Michele Dallapiccola: "Il bosco ci è da sempre amico ma anche nemico, oggi è una fonte economica che fa fatica a convivere con una concorrenza spietata e un mercato difficile, ci è nemico quando si pone nei confronti del paesaggio come elemento di confusione se non coltivato, e amico quando invece si presenta come elemento di bellezza se invece vissuto in maniera responsabile, e quindi in grado di offrire opportunità per il turismo, per l'assetto idrogeologico e l'occupazione lavorativa."

L'evento, promosso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il contributo della rete Rurale Nazionale, coinvolge istituzioni, mondo produttivo e della ricerca, portatori di interesse e società civile in una discussione aperta sugli aspetti economici, ambientali e sociali legati ad una gestione forestale attiva e sostenibile al fine di assicurare continuità al percorso avviato con il Forum nazionale che si è tenuto a Roma lo scorso novembre e dare prospettiva all'approfondimento di un tema così strategico per il nostro Paese. Tra gli interventi al Forum anche quelli di Romano Masè, dirigente generale del Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste, Alessandro Wolynski, direttore del Servizio Foreste e Fauna, e Paola Gatto del Dipartimento territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università di Padova. Ha moderato l'incontro Luca Cesaro, ricercatore CREA.

"C'è bisogno di una nuova legge forestale - ha spiegato Olivero nel suo intervento conclusivo - e stiamo lavorando fortemente affinché nei prossimi mesi vi sia una revisione radicale di tutto l'impianto legislativo esistente: dobbiamo passare da una visione purtroppo spesso museale di questo patrimonio ad una visione che ponga al centro la gestione attiva dell'uomo, responsabile e attenta a garantire la biodiversità e la ricchezza del nostro territorio, ma al contempo capace di generare economia e buon lavoro anche alle popolazioni che vivono nelle aree interne. I territori hanno un ruolo fondamentale nella gestione di questi processi, ma ci sono linee di indirizzo complessive e modalità di gestione burocratica che devono essere definite a livello centrale".

Il Forum di Trento, ospitato al Castello del Buonconsiglio, si è focalizzato sugli indirizzi politici, normativi ed operativi da adottare per garantire il futuro delle risorse forestali in termini di gestione attiva dei boschi e di rivitalizzazione dei settori economici ad essi collegati, anche nell'ambito della tutela e valorizzazione ambientale e paesaggistica dei territori alpini. Per le aree alpine è infatti necessario individuare e adottare idonei strumenti per la valorizzazione e incentivazione della gestione forestale sostenibile che superino le problematiche legate alla difficile situazione orografica dei territori e agli elevati costi di utilizzazione. Strumenti che devono in qualche modo poter compensare tali maggiori costi e remunerare le funzioni e i servizi di tipo ambientale e paesaggistico che le foreste alpine sono in grado di offrire.

Riprese e foto a cura dell'Ufficio Stampa PAT

()